

Nuova Rivista Storica

Anno XCV, Gennaio-Aprile 2011, Fascicolo I

Bollettino bibliografico: Schede

Metodologia e varia

M. ASCHERI, *Storia del diritto, delle istituzioni e del territorio (Europa/Italia, Toscana/Siena, Liguria). Un inventario delle pubblicazioni (1967-2010)*, Documenti di storia 87, Dipartimento di Teoria e Storia dell'Università di Roma 3, aggiornato al 2010

In apertura del volume, che costituisce un ripensamento e una sintesi di quaranta anni di lavoro, la Presentazione, gli *Addenda* e gli *Abstracts* con l'indice generale e dei nomi dei *Giuristi e istituzioni dal medioevo all'età moderna (secolo XI-XVIII)*. Volume pubblicato da Keip Verlag nel 2008 e contenente qualche *specimen*, dice Ascheri, della sua attività di cultore di Storia del diritto e delle istituzioni dal 1967, ma in realtà una raccolta di suoi scritti sulle fonti giuridiche e le istituzioni urbane; sui giuristi, alcune opere, alcuni problemi soprattutto del medioevo e quindi la parte verso l'età moderna, completata dall'indice dei giuristi comprensivo dei giudici, notai e autori rilevanti anche se non giuristi, ordinati per prenomi degli autori medievali, e da una proposta su come comporre un successivo volume. Un nucleo di saggi sulla formazione del sistema: diritti locali e diritto comune; un secondo sulla maturità del sistema; un terzo sull'età moderna seguito dall'età contemporanea meno 'amata', direi, da Ascheri, ma trattata ugualmente, spesso per obblighi didattici. Segue l'elenco delle pubblicazioni ordinato per Monografie, Collaborazioni a volumi, Cura di volumi, Articoli, Interventi, Cure di opere altrui, Recensioni lunghe, Opere in corso di stampa, seguito dall'Indice di parole chiave, nomi e luoghi delle pubblicazioni, per opera di Maurizio Gattoni, storico dell'età moderna. Ho preso la calcolatrice e ho fatto la somma delle diverse parti raggiungendo, se non ho sbagliato, la rispettabile cifra di 370 pubblicazioni (e va tenuto conto che molte recensioni, più brevi, non sono state specificate) per cui, se andiamo a leggere il *curriculum* sommario, ci si rende subito conto che Ascheri non ha riposato un solo giorno nella sua attività di storico del diritto, in Italia e all'estero approfondendo la sua scienza e il suo amore per lo studio fatto con severa attenzione e non solo del diritto: un esempio di serietà ai giovani che cominciano ora la carriera e un invito a non scordare e a non sottovalutare chi ha già studiato il passato e ne ha reso testimonianza.

(G.S.R.)